CORDIALE INCONTRO FRA LETTORI E REDATTORI DELL'UNITA'

Il dibattito sul nostro giornale all'Istituto di studi comunisti

La «formula» dell'organo comunista nell'intervento del capo redattore - Critiche spregiudicate e fraterne - Il problema dei legami con le fabbriche e coi campi - Le conclusioni di Longo

Il dibattito sull'*Unità* che si è svolto domenica scorsa alle Frattocchie ha avuto un successo eccezionale di partecipazione; la grande aula magna dell'Istituto di studi comunisti (sulla cui parete di fondo campeggia una replica di vaste proporzioni della guttusiana «Battaglia di ponte dell'Ammiraglio») non è bastata a contenere tutti gli intervenuti, parte dei quali ha gremito i corridoi, facendo ressa sulle soglie delle porte d'ingresso, tenute spalancate.

Alla presidenza sono stati chiamati i compagni Longo, D'Onofrio, Nannuzzi, segretario della Federazione romana del PCI, Reichlin, capo redattore dell'*Unità*, i segretari delle sezioni S. Lorenzo, Alessandrina e Valle Aurelia, distintesi nella diffusione del nostro giornale, e delle sezioni Ponte, Finocchio, Nemi, distintesi nella sottoscrizione, nonchè tutti i redattori dell'*Unità* presenti.

Il dibattito è stato aperto dal compagno Reichlin, che ha posto subito l'accento sulla necessità di assicurare al mese della stampa comunista un grande successo, anche al fine di arricchire e approfondire il dibattito precongressuale.

Reichlin ha quindi ricordato quale fu la «formula» scelta 12 anni or sono per il nostro giornale: 1) fare dell'*Unità* l'organo ufficiale del Partito, che impegna sempre la responsabilità del Partito, organo quindi non solo di propaganda, ma di organizzazione, che non registra soltanto, ma suscita i fatti, e dirige le masse; 2) fare, al tempo stesso, dell'*Unità*, un giornale popolare, capace di riflettere la varietà e la ricchezza della vita sociale in tutti i suoi aspetti, dai più grandi ai più modesti, ai più spiccioli; in breve: giornale di quadri e di massa, di opinione e di informazione.

Come conciliare il contrasto, in parte solo apparente, in parte reale, fra queste due esigenze? Ecco la grande questione, su cui si è sempre discusso, e tuttora si discute. La soluzione fu trovata affrontando in modo spregiudicato la realtà. Si disse: il giornale sarà tanto più «di quadri», quanto meglio rifletterà gli avvenimenti, quanto più sarà sensibile ai gusti, agli interessi, alle passioni popolari, in modo da servire da tramite fra quadri e masse.

Da qui occorre partire per giudicare il lavoro della redazione. Giudichiamo positivo l'aver creato, dal nulla, quadri tecnici di alto livello, capaci di orientarsi in modo autonomo e con sicurezza sugli avvenimenti politici mondiali, usando un linguaggio sempre più asciutto, concreto, scevro da grossolanità e ridondanze. Al suo attivo, l'*Unità* ha grandi battaglie politiche e giornaliste condotte con successo, che hanno rafforzato il suo prestigio, non solo in Italia, ma in tutta l'Europa.

I difetti consistono nella mancata applicazione della giusta «formula» in taluni campi. Si nota ancora una certa difficoltà ad interpretare i problemi del mondo del lavoro, e a riflettere, in modo giusto ed efficace, la vita dell'URSS e delle democrazie popolari, la loro storia, che non è storia «idillica», ma ricca di lotte, di appassionanti battaglie, di scelte drammatiche. Molti passi avanti, tuttavia, sono stati fatti. Sulla Cina e sulla Polonia, per esempio, l'*Unità* ha scritto cose di buona qualità, e assolutamente inedite.

Difettoso è anche il modo come l'Unità riflette gli avvenimenti degli Stati Uniti. Per contro, il nostro giornale ha dato prova di grande sensibilità nei confronti dei problemi dei paesi coloniali ed ex coloniali, ed ha saputo valutare bene, e con prontezza, i contrasti nel campo imperialista e i primi passi sulla strada della distensione, ai cui sviluppo ha dato quindi un grande contributo.

Reichlin ha concluso insistendo sulla necessità che il Partito, i singoli compagni, i lettori aiutino criticamente la redazione a migliorare il proprio lavoro, che, con il passaggio dell'*Unità* nella nuova tipografia, riceverà fra qualche tempo un efficace impulso tecnico.

Si è quindi aperta la discussione. Hanno parlato Marino De Masi di Trionfale, Gambini, delle ferrotranvie STEFER; Rivola, di S. Marinella; Seziola, di Tuscolano; Gozzi, di P. S. Giovanni; Busacchi, del sindacato panettieri; Esposito, di Salario; Meucci, di Vicovaro; Zanni, di Capannelli; Fiocchi, Felici, di Velletri; Rasola, di San Paolo; Poeta, di Porto Fluviale; Nardini, di Parione; Compagni, della Borgata Finocchio.

Gli interventi, appassionati e spesso fortemente critici, ma tutti recanti l'impronta della simpatia, della fiducia, dell'affetto di cui l'*Unità* gode in mezzo ai suoi lettori, hanno ripreso e sviluppato i temi della relazione. Con particolare forza si è insistito sulla necessità che il giornale rafforzi i suoi legami con le categorie lavoratrici, della città e della campagna, liberandosi da schematismi e burocratismi, per cogliere, dal vivo, nel loro evolversi, i bisogni e le aspirazioni della classe operaia e dei contadini, anche allo scopo di meglio contribuire al successo delle lotte sindacali.

Altre esigenze poste dagli intervenuti: studio di problemi di largo interesse pubblico (prezzi, traffico stradale, turismo, ecc.); attenzione agli avvenimenti anche minuti di interesse locale; maggiore tempestività e spregiudicatezza nel trattare gli avvenimenti dell'URSS, degli Stati Uniti, della Germania di Bonn.

Alcuni degli intervenuti hanno parlato a titolo personale; altri hanno letto ordini del giorno approvati da cellule. Molti hanno centrato la critica sul modo come l'*Unità* ha trattato avvenimenti recenti, sia politici (congresso del PC francese), sia sindacali (sciopero della STEFER, lotte degli edili romani).

La «formula» del giornale — in genere — non è stata messa in discussione. La critica si è riferita quindi soprattutto al modo in cui la «formula» è applicata. E, da questo punto di vista, da parte di molti si è insistito sulla necessità di accentuare il carattere informativo del giornale.

Non è mancato chi si è chiesto se le organizzazioni di base del Partito siano pienamente coscienti della importanza e della efficacia dell'*Unità*, concludendo che la *Unità* intanto potrà meglio assolvere alla sua alta funzione, in quanto avrà dai lettori stimolo e concreto aiuto.

Numerosi compagni, per dare subito l'esempio in questo campo, hanno portato notizie di successi nella sottoscrizione e nella diffusione, e lanciato sfide, a nome della propria sezione o cellula.

De Masi, a nome della 13. cellula di Trionfale, si è impegnato a raggiungere, entro il 15 settembre, l'obiettivo di 55 mila lire; e entro il 2 settembre, il 65 per cento; e, a chiusura del Mese, a superare l'obiettivo del 150 per cento. Egli ha anche annunciato che la sua cellula ha versato 23 mila lire.

Senziola, per incarico della cellula ATAC viaggiante di piazza Ragusa, ha sfidato tutti i compagni tranvieri a superare i rispettivi obiettivi: al 100 per cento, e ha annunciato di aver già versato 82.120 lire (l'obiettivo è di 130 mila). Compagni, della Borgata Finocchio, hanno annunciato — fra grandi applausi — il raggiungimento dell'obiettivo di 60 mila lire.

Reichlin ha replicato brevemente, ringraziando gli intervenuti per i suggerimenti e le critiche, che — egli ha detto — saranno accolte e utilizzate dalla redazione.

Ha concluso Luigi Longo, ponendo — fra l'altro — lo accento sulla necessità che l'*Unità* risponda meglio alle esigenze del giornalismo più moderno, sforzandosi anzi di essere il giornale più moderno, come l'*Avanti!* lo fu fra i giornali del primo Novecento. Anche per questo, però, l'aiuto del compagno, del lettore, è indispensabile. Quest'anno — ha anche ricordato Longo — il Mese della stampa deve servire non solo a raccogliere le somme necessarie al rafforzamento del giornale, ma ad assicurare all'*Unità* una più ampia diffusione. La campagna per la diffusione deve poi offrire lo spunto per dibattere, in mezzo al popolo, i punti essenziali della nostra politica.

Nel corso del suo intervento conclusivo, il compagno Longo ha pure trattato i problemi della unificazione socialista, e si è riferito all'incontro Nenni-Saragat. Di ciò abbiamo già dato notizia sulle nostre scorse edizioni.

DUE MORTI SULLA SALARIA

DUE MORTI E UN FERITO — Alle ore 17 una «600» con a bordo Gino Guadagnoli di 45 anni ed il figlio Sergio di 11 anni abitanti a Terni, per l'improvviso scoppio di una gomma, è andata a finire contro un albero al diciottesimo chilometro della Salaria. Gino Guadagnoli è stato estratto cadavere dai rottami della macchina. Il figlio è stato trasportato in gravissime condizioni all'ospedale del Policlinico. Nella foto come è stata ridotta l'utilitaria dal violento scontro. Alle ore 20,30 il motociclista Enzo Rosati di 28 anni da Montelibretti è uscito fuori strada al diciottesimo chilometro della Salaria. Il Rosati è deceduto sul colpo

ERANO VENUTI DALLA SICILIA E DA NAPOLI

Acciuffati cinque giovani ladri specializzati in auto straniere

Sono stati tratti in arresto mentre svaligiavano delle macchine — Due fratelli palermitani presi dalla «Traffico e Turismo» in due diversi posti

L'enorme affluenza di turisti nella nostra città ha suscitato negli ambienti della malavita delle altre città italiane il desiderio di compiere proficue gite nella capitale per contribuire all'alleggerimento degli stranieri. Da qualche settimana, infatti, dalla Sicilia, dal Nord e da Napoli, era stata segnalata alla questura romana la partenza di elementi sospetti, scpratutto nella specialità dei furti nelle auto in sosta.

Pattuglie della squadra «Traffico e Turismo», opportunamente dislocate nei luoghi di maggiore affluenza degli stranieri hanno così potuto svolgere un proficuo lavoro. Verso le 15,30 di ieri, gli agenti Giordano Magrini e Bruno Melisse hanno fermato Antonino Arizzi, di 19 anni, Giuseppe Dispensa di 29 anni ed Emanuele Palazzo, di 19 anni, tutti e tre palermitani, mentre si allontanavano da una auto portando con sè del voluminoso bagaglio.

Altri agenti poco dopo hanno tratto in arresto in via Cibenna, il fratello del Palazzo, Angelo, di 21 anni, mentre portava via alcune grosse valige dall'auto tedesca targata D 850-577.

Sempre nella giornata di ieri una terza pattuglia, formata dalle guardie Pilazzo e Brizzi, ha scorto in borgo S. Angelo l'go Marino, di 35 anni, da Napoli, mentre armeggiava con un cacciavite attorno alla serratura dello sportello di una auto straniera targata WU-AD-225, di proprietà del cittadino tedesco Erik Otto Lohlein.

Tutti e cinque i giovani, presentati alle competenti autorità, in ordine alla insindibilità ed al potenziamento dell'Istituto con adeguati miglioramenti di impianti ed immissione di nuove energie.

Nel contempo le CC.II. continueranno la loro attività per una sollecita discussione, al Parlamento, della legge istitutiva del Poligrafico dello Stato».

Le CC.II. del Poligrafico reclamano la discussione della legge istitutiva

I rappresentanti sindacali di tutte le organizzazioni nelle commissioni interne del Poligrafico hanno diffuso ieri il seguente comunicato:

«Le CC.II. dell'Istituto poligrafico dello Stato appreso lo scioglimento del Consiglio di amministrazione e la nomina di un Commissario straordinario ritengono che la soluzione dei problemi del Poligrafico non debba scostarsi dalle indicazioni più volte fornite dal personale, contenute in specifici documen-

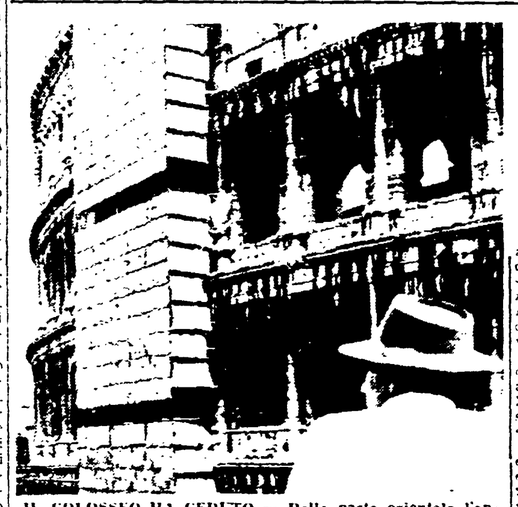
Riunione dei propagandisti

Oggi alle ore 19 sono convocati in Federazione i propagandisti e gli attivisti della Federazione, i comunisti dirigenti dei sindacati e degli organismi di massa. Il compagno Giuliano Pajetta, membro del Comitato Centrale, parlerà in preparazione delle conferenze che in settimana avranno luogo nelle sezioni di Roma sul tema: «L'attacco fascista contro il Partito comunista tedesco è una minaccia alla pace e alla libertà dei popoli».

SI RAFFORZANO I MONUMENTI DELL'ANTICA ROMA

Il Colosseo dopo XX secoli in pericolo per il traffico

Decine di milioni stanziati per proteggere le antichità — I lavori per la Colonna Antonina



IL COLOSSEO HA CEDUTO — Dalla parte orientale l'antichissimo monumento ha accusato cedimenti a causa del caotico e crescente traffico dei mezzi di trasporto. Decine di milioni sono stati stanziati per tutelare le antichità di Roma

A cura della Sovrintendenza alle antichità di Roma e di quella ai monumenti del Lazio si sta provvedendo al rafforzamento dei monumenti della Antica Roma, per cui è stato disposto lo stanziamento di diverse decine di milioni.

La parte meglio conservata del Colosseo è infatti coperta attualmente da castelli metallici e da stuoie dietro le quali stanno lavorando maestranze specializzate.

La circolazione rotatoria che era stata istituita intorno ad esso è stata sospesa, soprattutto nella depressione di terreno che circonda la parte orientale del monumento. E' infatti alle vibrazioni prodotte dagli automezzi, alle sollecitazioni meccaniche trasmesse al sottosuolo dal caotico traffico che regna nella città che si fa risalire la colpa dei guasti e dei deterioramenti apparsi nelle strutture dei monumenti più insigni che da oltre venti secoli sfidano le intemperie, le invasioni, le guerre.

Nella parte orientale, il peso della costruzione, le conseguenze del tempo e la circolazione dei mezzi che negli ultimi cento anni sono aumentati in modo incalcolabile, essendosi il monumento venuto a trovare al centro di uno dei nodi stradali di maggior traffico, hanno fatto cedere il terreno in maniera preoccupante, causando una depressione che sembra quasi minare le fondamenta dell'edificio.

Presto saranno iniziati i lavori di rafforzamento alla colonna Antonina, la bellissima colonna che un tempo dominava l'intero Campo Marzio, e che lungo i 50 metri della sua altezza riproduce nella fascia a spirale, come un anticipo di uno spettacolare montaggio cinematografico, le imprese dell'imperatore Marc'Aurelio contro i sarmati ed i germani. Nel suo interno verrà costruito uno scheletro metallico, innestando dei blocchi di marmo spessi 15 centimetri, tondini di acciaio e di piombo fissati a grappe di bronzo. Per questo lavoro è stata prevista una spesa di circa venti milioni. Si provvederà inoltre alla ripulitura dei bassi-rilievi ed all'isolamento delle fondamenta dall'umidità sistemi.

QUESTA SERA ALLE ORE 19

Riunioni straordinarie dei dirigenti di sezione

Questa sera, alle ore 19, sono convocate riunioni straordinarie con il seguente ordine del giorno: «Unità di tutte le forze socialiste e democratiche per l'apertura a sinistra e per aprire la strada al socialismo in Italia»

Devono partecipare i segretari di sezioni, i responsabili della propaganda e le responsabili femminili. Le riunioni avranno luogo secondo il seguente elenco

IN FEDERAZIONE devono partecipare i compagni di Donna Olimpia, Fiumicino, Maccarese, Magliana, Monteverde Nuovo, Monteverde Vecchio, Ponte Parione, Porto Fluviale, Portuense, Ripa, Trastevere, Trullo. Relatore Sergio Balsimelli.

ALLA SEZIONE APPIO (via Circonvallazione Appia) per i compagni di Appio, Appio Nuovo, Capannelle, Casalmorena, Cinecittà, Latino Metronio, Porta S. Giovanni, Quadraro, Tuscolano Relatore Aldo Tozzetti

ALLA SEZIONE OSTIENSE (via G. Benzon 5) per i compagni di Acilia, Acqua Acetosa, Celio, Garbatella, Laurentina, Ostia Antica, Ostia Lido, Ostiense, San Paolo, San Saba, Testaccio. Relatore Piero Della Seta

ALLA SEZIONE SALARIO (via Sebino 42) per i compagni di Ludovisi, Macao, Monte Sacro, Nomentano, Parioli, Salario, Val Melaina, Vescovio. Relatore Giovanni Berlinguer.

ALLA SEZIONE CAMPITELLI (via dei Giubbonari) per i compagni di Campitelli, Campo Marzio, Cassia, Esquilino, Flaminio, Mazzini, Monti, Trevi Colonna. Relatore Otello Nannuzzi.

ALLA SEZIONE S. LORENZO (viale Scalo S. Lorenzo 55) per i compagni di Italia, Pietralata, Ponte Mammolo, Porta Maggiore, Portonaccio, Prenestino, San Basilio, San Lorenzo, Settecamini, Tiburtino. Relatore Franco Raparelli.

ALLA SEZIONE TRIONFALE (via Pietro Giannone 5) per i compagni di Aurelia, Borgo, Cavalleggeri, Forte Aurelio, Monte Mario, Ottavia, Montespaccato, Ponte Milvio, Prati, Primavalle, Trionfale, Valle Aurelia. Relatore Carlo Salinari.

ALLA SEZIONE TORPIGNATTARA (via Francesco Baracca) per i compagni di Borgata Alessandrina, Borghesiana, Casalbertone, Casilina, Centocelle, Finocchio, Gallicano, Gordiani, Marranella, Quarticciolo, Torpignattara, Tuscolano, Villa Certosa, Villa dei Gordiani, Villaggio Breda. Relatore Franco Coppa.

L'ALTRA NOTTE IN PIAZZA IPPOLITO NIEVO

Gli inquilini di un caseggiato mettono in fuga quattro ladri

I quattro individui, che avevano scassinato la porta d'ingresso di una casa di via Ippolito Nievo, sono stati sorpresi dalle urla di alcuni inquilini che si erano affacciati alle finestre ed a bombardarli con tutte le armi a portata di mano. A quattro ladri con tutte le armi a portata di mano. A quattro sorpresi da urla, pentolate di acqua, patate ed altri ortaggi non è rimasto altro che mettersi in fuga precipitosamente.

Condotto a Roma il figlio di Campanini

Il figlio di Carlo Campanini, il grande tenore scomparso alcuni anni or sono, è stato affidato alla sua vedova, la signora Ines Facconi, ed è stato accompagnato a Roma da due agenti. Carlo, questo il nome del piccolo, è ospite in un collegio di Velletri, sua città natale.

Culla

La famiglia del compagno Sergio Rossi è stata allietata dalla nascita di una bella bimba alla quale è stato imposto il nome di Katia. Al compagno Rossi, alla sua gentile signora Carla De Angelis e alla piccola Katia, gli auguri dell'Unità.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— Oggi, martedì 28 agosto (240-125). S. Agostino. Il sole sorge alle ore 5,40 e tramonta alle 19,08.

- Bollettino demografico. Nati: maschi 44, femmine 52. Morti: maschi 18, femmine 12. Nati morti: 1 Matrimoni: 26

Bollettino meteorologico. Temperatura di ieri: minima 13,3, massima 35.

... EGNI... LIAMO

- CINEMA: «L'ammutinamento del Caine» al Capranichetta, Europa. Il mulino sul Po», al Colosseo; «S.O.S. Lutezia» al Corso, «Giungla d'asfalto» al Delle Vittorie, «Le avventure di Robinson Crusoè» al Giulio Cesare; «La mia vita comincia in Malesia» all'Imperiale; «Mezzogiorno di fuoco» allo Jonio; «L'uomo che non è mai esistito» al Moderno (sala A); «I dominatori di Fort Ralston» all'Odeon; «Roma città aperta» all'Olympia; «Fascicolo nero» al Tuscolo.

RIDUZIONI AL MARE

- Anche per la corrente stagione l'ENAL provinciale ha ottenuto riduzioni sugli abbonamenti dagli stabilimenti di Ostia: Lido, Marechiaro, Duilio, Nuova Pineta, Pinetina, Mediterraneo. Lo stabilimento Plinius (Stella Polare tha concesso la riduzione per le cabine, esclusi i festivi. Prenotazione e vendita dei biglietti presso ENAL, via Piemonte 68, tel 462 788 e 463 596, dalle ore 9 alle 13 e dalle 17,30 alle 19,30 Per lo stabilimento Mediterraneo la riduzione giornaliera esclusi i festivi, si ottiene presso lo stabilimento stesso.

CONCORSI

- Il giorno 15 settembre scadono i termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso nazionale per l'assegnazione di dieci posti riservati alle candidate residenti e domiciliate in Roma — nel corso nazionale biennale «Allieve assistenti turistiche». Per ogni informazione: Centro Italiano Cultura Turistica presso Il Commissariato per il Turismo; via Guidobaldo Del Monte 24, piano IV (ore 10-12 e 17-18).

CONCERTI

- Organizzato dall'ENAL, alle ore 21 di sabato 1. settembre, avrà luogo gratuitamente, in piazza Damiano Sauli alla Garbatella, un concerto lirico vocale-strumentale con la partecipazione di noti cantanti e di cinquanta professori d'orchestra. Maestro direttore Giuseppe Rinsi.

DEVIAZIONE DEL TRAFFICO

- In dipendenza dei lavori per la costruzione della galleria del pubblici servizi, metà della partita carrabile di piazza Cavour — nel tratto compreso tra via Marianna Dionigi e via Vittoria Colonna — sarà sbarrata al traffico ordinario presumibilmente fino al 20 settembre. Il traffico sarà deviato lungo gli altri lati della piazza stessa.

GLI SPETTACOLI

LE PRIME

MUSICA

La Gioconda a Caracalla

Un triplice, lodevole fine aveva l'ultima «prima» della stagione lirica estiva delle Terme di Caracalla: concludere, appunto, il cartellone; ricordare Amilcare Ponchielli in occasione del settantesimo anni dalla morte (nato a Paderno Fasolaro, Cremona, il 31 agosto 1834, Ponchielli morì a Milano il 16 gennaio 1886); celebrare l'ottantesimo compleanno dell'opera sua più popolare e fortunata (la prima «prima» della *Gioconda* ebbe luogo al Teatro alla Scala di Milano l'8 aprile 1876). Il triplice compito è stato felicemente assolto, e il pubblico — come sempre numeroso — ha applaudito tutto e tutti i pieno mani: Giuseppe Morelli, concertatore e direttore attento e sicuro; Maria Pedrini, efficace interprete dell'amore e della disperazione di Gioconda; Maria Benedetti (Laura); Giuseppe Verteccni che, chiamato all'ultimo momento a sostituire l'indisposto tenore Gianni Poggi, ha brillantemente dato vita alla figura di Enzo Grimaldi; e gli altri (Giulio Neri, Dora Minarcni, Anselmo Colzani, Carlo Platania, Biando Giusti) Filippo Morucci, primo violoncello nelle danze del primo atto, e Attilia Radice, coreografa dello spettacolo e animatrice della celebre «Danza delle ore», applaudissimi, hanno contribuito non poco a completare il successo. Bene il coro; regista Cesare Barlacchi; direttore dell'allestimento scenico, Giovanni Cruciani.

Vice

CONCERTI

Molinari Pradelli-Gimpel alla Basilica di Massenzio

Domani, alle 21,30 alla Basilica di Massenzio il concerto di «S Cecilia» sarà diretto da Francesco Molinari Pradelli, vi prenderà parte il violinista Bronislaw Gimpel. In programma: Bellini: «Norma», Sinfonia; Beethoven: «Sinfonia n 2»; Ciaikowski: Concerto in re magg op 31, per violino e orchestra. Biglietti in vendita dalle 10 alle 17 all'Argentina, all'Arpa (Piazza Colonna) e al Turismo del Comune (via Tomacelli).

TEATRI

«Pagliacci» e «Cavalleria» alle Terme di Caracalla

Oggi, alle ore 21, replica de «I Pagliacci» di R Leoncavallo interpretati da Pina Malgarini, Salvatore Lisitano, Carlo Tagliabue, Vito Tatone e Armando Dadò. Seguirà «Cavalleria Rusticana» di P. Mascagni con Gigliola Frazzoni, Anna Maria Canali, Raffaele Lagares e Gianpiero Malaspina, Maestro del coro Giuseppe Conca.

Domani replica della «Gioconda», diretta dal maestro Giuseppe Morelli.

ANFITEATRO DELLA QUERCIA DEL TASSO (Gianicolo): Ore 21,15: «Miles Gloriosus» di Plauto. Regia di G. Cercarini

COLLE OPPIO: Ore 21,30: C.la Rivista di Pat «E' tornata primavera» con G. Inglese, G. Monaldi e Radio Campidoglio

DELLE MUSE: Sabato ore 21,30: P. Barbara, R. Villa, A. Parrella, M. Guardabassi: «Quartetto pazzo» di P. Jonshon.

FORO ITALICO (Campo di Tennis): Ore 21,15: «Holiday on ice» rivista americana di pattinaggio sul ghiaccio.

PALAZZO SISTINA: Da mercoledì 29, ore 21,30, Nino Taranto presenta «Piedigrotta '56»

PIRANDELLO: Ore 21,30: Festival delle Novità con «La Fiera» di P. Levi; «Merenda sull'erba» di V. Calvino; «Monte Poe» di L. Candoni; «Contrasto» di P. Aretino.

STADIO DI DOMIZIANO (al Palatino): Spettacoli classici prossimamente «Savonarola»

VILLA ALDOBRANDINI: Estate del Teatro Romano di C. Durante Ore 21,30 «Alla fermata del 66» (addio della compagnia)

CINEMA-VARIETA'

Alahmbra: La forza del mistero
Altieri: Proiettile in canna con J. Simmons
Ambra-Jovinelli: Criminali contro il mondo
Principe: S.O.S. Scotland Yard con E. G. Robison.
Volturno: Criminali contro il mondo

ARENE

Appio: I senza Dio con R. Scott
Aurora: L'isola nel cielo con J. Wayne.
Boccea: Quando la moglie è in vacanza con M. Monroe
Castello: Per te ho ucciso con B. Lancaster
Chiesa Nuova: Riposo
Colombo: Sciacalli.
Columbus: Riposo
Corallo: Campo de' Fiori con Anna Magnani
Delle Terrazze: San Giovanni Decollato con Totò.
Esedra: La grande sfida con V. Mayo
Felix: Il medico dei pazzi con Totò.
Flora: Il suo onore gridava vendetta con R. Hudson
Jonio: Al di là del fiume con A. Murphy.
Livorno: Paula con L. Young.
Lucciola: Folla con Robert Montgomery.
Lux: Braccati dai G Men con V Grey.
Nuovo: Dollari che scottano con L. Lupino
Ottavilla: Marchio di sangue con A. Ladd.
Paradiso: Occhio alle donne con Y. Hawkins
Parana: Il colpevole è fra noi con E. O'Brien.
Pineta: Il vendicatore nero con F. Flynn (Cinemascope)
Platino: Passaggio a Nord-Ovest con S. Tracy.
Pio X (Largo degli Osci): Riposo
Portuense: Rosa di sangue con V. Romance
Prenestina: Gran varietà con Maria Fiore
Purcini: L'agguato delle cento frecce con L. Darnell.
Radio: Totò al giro d'Italia
Sette Sale: Riposo
S. Ippolito: Tempesta sul Congo con S. Hayward
Tarantò: Tre ragazze di Broadway M. e G. Champion
Titanus: G.2 servizio segreto con W. Berke
Tiziano: Riposo
Venus: La mano vendicatrice con A. Lane.

CINEMA

A.B.C.: Labbra proibite con Y. Sanson.
Acquario: Chiuso per restauro
Adriacine: Il nipote picchiatello con D. Martin.
Adriano: La grande sfida con V. Mayo
Airone: All'ombra del patibolo con J. Cagney.
Alba: Su un isola con te con E. Williams.
Alcyone: I senza Dio con R. Scott
Ambasciatori: Desperado con W Morris
Aniene: chiusura estiva.
Apollo: Il grande cielo con Kirk Douglas.
Appio: I senza Dio con R Scott
Aquila: Obiettivo Burma
Archimede: Prossima riapertura
Arcobaleno: Chiusura estiva
Arenula: Una mano nell'ombra con B. Palmer
Ariston: Canne infuocate con Y. De Carlo.

REALE

UN'OASI DI FRESCO
WAYME MORRIS
in
DESPERADO
Da domani un «giallo» appassionante
7 SECONDI PIU' TARDI
con
G. NELSON - F. DOMERGUE
ARIA REFRIGERATA

Astoria: Chiusura estiva
Astra: Napoleone Bonaparte con D. Gelin.
Atlante: Resistenza eroica con S. Hayden.
Attualità: V Squadriglia Hurricanes (Apertura ore 16,30)
Augustus: Non è peccato con P. Laurie
Aurelio: Riposo
Aureo: Squadra criminale caso 24 con J. Archer.
Aurora: L'isola nel cielo con J. Wayne.
Ausonia: Breve chiusura estiva
Aventino: Mezzogiorno di fuoco con G. Cooper.
Avorio: La giungla dei temerari con R. Fleming.
Barberini: sabato 1. settembre inaugurazione con «Carousel»
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Chiusura estiva
Belsito: So che mi ucciderai con J. Crawford
Bernini: Riapertura giovedì 30
Bologna: Dollari che scottano con I. Lupino
Brancaccio: Dollari che scottano con I. Lupino
Capannelle: Riposo
Capitol: La ribellione degli impiccati con P. Armendariz (Ore 16,50 18,45 20,30 22,45)
Capranica: Prossima riapertura
Capranichetta: L'ammutinamento del Caine con V. Johnson.
Castello: Per te ho ucciso con B. Lancaster
Centrale: Chiusura estiva
Chiesa Nuova: Riposo
Cine-Star: Il vendicatore silenzioso con A. Boster.
Clodio: Nella terra dei cannuri (documentario)
Cola di Rienzo: Volo su Marte
Colombo: Sciacalli con J. Adams
Colonna: La pace torna in casa Bentley con J. Buchaman
Colosseo: Molino sul Po con Carla Del Poggio.
Columbus: Riposo
Corallo: Campo de' Fiori con Anna Magnani
Corso: S.O.S. Lutezia con H. Perdriere
Cristoforo: Chiusura estiva
Cristallo: Per te ho ucciso con B. Lancaster.
Della Valle: Riposo
Delle Maschere: La gloriosa avventura con G. Cooper
Delle Mimose: Furie e passioni
Delle Terrazze: San Giovanni Decollato con Totò.
Delle Vittorie: Giungla d'asfalto con S. Hayden.
Del Vascello: I senza Dio con R. Scott.
Diana: Notte di terrore con Gene Kelly.
Doria: Vacanze romane con Gregory Peck.
Due Allori: La gloriosa avventura con G. Cooper.
Edelweiss: Baciami Kate con K. Grayson
Eden: Notte di terrore con G Kelly
Esperia: Barriti nella jungla.
Espero: Totò cerca pace con Totò
Euclide: Chiusura estiva
Europa: L'ammutinamento del Caine con V. Johnson.
Excelsior: Operazione notte con Corinne Calvet.
Farnese: Due lacrime
Faro: Mambo con S Mangano
Fiamma: Avventura a Corte.
Fiammetta: Rass. Ediz. Orig.: «Les vacances de Mr. Hulot» con J. Tati (18, 20, 22)
Flaminio: L'avventuriera di Bahamas con Y. De Carlo
Fogliano: La soglia dell'inferno con W. Corey.
Galleria: Canne infuocate con Y De Carlo
Garbatella: L'avventuriera di Bahamas con Y. De Carlo
Giulio Cesare: Le avventure di Robinson Crusoè
Golden: La battaglia di Fort River con G. Montgomery
Guadalupe: riposo.
Hollywood: Squadra criminale caso 24 con J. Archer.
Imperiale: La mia vita comincia in Malesia (Apertura ore 17)
Impero: Chiuso per restauro
Jonio: Mezzogiorno di fuoco con G Cooper
Iris: chiusura estiva.
Italia: All'inferno e ritorno con A. Murphy.
La Fenice: Il mio amante è un bandito con B. Stanwych.
Leocine: Berlino-Tokio operazione spionaggio.
Libia: Furia bianca con Charlton Heston.
Lux: Braccati dai G. Men con V. Grey.
Manzoni: L'ultima sfida con Randolph Scott.
Massimo: Noi siamo le colonne
Mazzini: Non è peccato con P. Laurie
Metropolitan: Sofia e il delitto con M. Vlady (Ore 16,15 18,15 20,15 22,30). Aria refrigerata
Moderno: La grande sfida
Moderno Saletta: Chiusura estiva
Modernissimo: Sala A: Wichita; Sala B: La via dei giganti
Mondial: Io ho ucciso con S. Sander.
New York: La grande sfida con V Mayo (aria refrigerata)
Nomentano: Riposo
Novocine: L'inferno nel deserto
Nuovo: Dollari che scottano con J. Bennet
Odeon: I dominatori di Fort Ralston con C. Colbert.
Odescalchi: La grande orateria di W Disney (documentario)
Olympia: Roma città aperta con A. Magnani
Orfeo: La vita è meravigliosa
Orione: Riposo
Ottaviano: Tarantola
Ottavilla: Marchio di sangue con A. Ladd.
Palazzo: Odio mortale
Palestrina: Fascino criminale con S. Prim.
Parioli: Passaggio a nord ovest con S. Tracy
Paris: Via col vento con V. Leigh (Inizio ore 14). Aria refrigerata.
Pax: Chiusura estiva
Pio X (Torre Gaia): Riposo
Platino: Passaggio a Nord-Ovest con S. Tracy.
Plaza: prossima riapertura.
Plinius: Tuono nella valle
Preneste: L'uomo del Nevada con R. Scott.
Primavera: riposo.
Puccini: L'agguato delle cento frecce con L. Darnell.
Quattro Fontane: chiusura estiva.
Quirinale: La parata dell'impossibile con J. Leslie.
Quirinetta: Lili (Apertura ore 17)
Quirite: Riposo
Reale: Desperado con W Morris (aria refrigerata)
Rex: Riposo
Rex: Prateria senza legge con G. Montgomery.
Rialto: La battaglia di Fort River con G. Montgomery
Ritz: Sette secondi più tardi con G. Nelson.
Rivoli: Paris canaglia (apertura ore 17).
Roma: Gangsters in agguato con F. Sinatra.
Roxy: Frankstein contro l'uomo lupo
Rubino: Segretaria tutto fare
Salario: La strega rossa con J. Wayne.
Sala Eritrea: Riposo
Sala Piemonte: Riposo
Sala Sessoriana: Chiusura estiva
Sala Traspontina: Chiusura estiva
Sala Umberto: Guerin Meschino.
Sala Vignoli: Riposo
Salerno: Riposo
Salone Margherita: Rassegna: «L'urlo della folla» con Frank Lovejoy
San Felice: Allegri vagabondi
Sant'Ippolito: Tempesta sul Congo con S. Hayward
Savoia: I senza Dio con R. Scott
Sette Sale: Riposo
Smeraldo: L'artiglio nero
Splendore: La grande sfida con V. Mayo
Stadium: La donna del ritratto con J. Bennet
Supercinema: Canne infuocate con Y. De Carlo
Tirreno: Gli invincibili con Gary Cooper.
Titanus: G.2 servizio segreto con W. Berke.
Tiziano: Riposo
Trevi: La rivincita dell'uomo invisibile
Trianon: I pionieri dell'Alaska con J. Chandler.
Trieste: La frustata con Richard Widmark.
Tuscolo: Fascicolo nero di André Cayatte.
Ulisse: La belva con R Mitchum
Upiano: prossima riapertura.
Ventun Aprile: I pirati del sette mari con J. Payne.
Verbano: Altair con F. Interlenghi
Vittoria: La frustata con Richard Widmark.

RID. AGIS-ENAL — CINEMA: Airone, Arenula, Aureo, Attualità, Astra, Augustus, Appio, Acquario, Brancaccio, Belsito, Castello, Corso, Colonna, Clodio, Cinestar, Cristallo, Del Vascello, Delle Vittorie, Diana, Excelsior, Garbatella, Espero, Golden Cine, Giulio Cesare, Hollywood, Imperiale, La Fenice, Mazzini, Manzoni, Massimo, Mondial, New York, Nuovo, Olympia, Odescalchi, Orfeo, Ottaviano, Palestrina, Parioli, Quirinetta, Rex, Ritz, Sala Umberto, Smeraldo, Salone, Margherita Salerno, Tuscolo, Trieste, Ulisse, Verbano, Vittoria - TEATRI: Pirandello, Villa Aldobrandini, Foro Italico.

ENZO RAVA
AFRICA DEL NORD
«Problemi del Giorno»
pagg. 234 - L. 200
(8 tav. f. t.)
EDITORI RIUNITI
Roma - via Sicilia 136

GIOLLINO
il gelato